

ALLEGATO AL PUNTO N.6) dell'Odg del Consiglio Comunale del 21 marzo 2022

OGGETTO: mozione consiglieri comunali ALOISIO Francesca ed EPIFANI Giovanni

Per quanto riguarda questo punto all'o.d.g sono completamente d'accordo sulla discussione messa in atto dai consiglieri Aloisio ed Epifani.

Io , per problemi di lavoro, non ero presente in Commissione nella seduta del **03/02/2022**, però ho letto attentamente il verbale di cui trattasi .

Secondo quanto viene affermato ,questo verbale è rimasto senza riscontro, pur contenendo argomenti degni di nota e che riguardano non solo noi consiglieri, ma l'immagine stessa del nostro Paese.

Viene verbalizzato , quindi , un **disagio** da parte di alcuni consiglieri di maggioranza ,a cui non è stato dato minimamente credito ,ed a cui è seguito il silenzio ,la solita chiusura a riccio.

Una tecnica, per la verità , molto praticata nel nostro Comune, da parecchi anni , e che noi abbiamo sempre contestato.

Tante ,infatti, sono state le problematiche sollevate in consiglio , nel mio ruolo di capogruppo dell'opposizione .

Problematiche serie, importanti ,anche propositive, che non sto qui a rielencare, tanto è tutto scritto,

Ad esse, è stato sempre risposto in modo vago ,superficiale ,quasi con derisione.

Ecco perché condivido il disagio dei consiglieri di maggioranza , che,a maggior ragione proprio perché di maggioranza, dovrebbero essere i primi ad essere coinvolti nelle loro funzioni.

E condivido l'oggetto di discussione "**Ecomuseo della Pietra**" perché anche io, il **27 gennaio 2016, sei anni fa**, con una mia nota personale chiesi chiarimenti , in merito all'operato di alcune associazioni presenti sul territorio comunale ,ma di fatto **invisibili** agli occhi dei cittadini di Corsi.

Tra queste associazioni c'era anche l'Ecomuseo della Pietra , ed alla mia richiesta di chiarimenti, con nota scritta del Sindaco e del responsabile di settore, mi sono sentito rispondere testuali parole:

"L'eventuale iscrizione presso albi comunali non rappresenta un obbligo trattandosi,comunque di libere associazioni con propri organi statutari e propri regolamenti che stabiliscono le modalità di affiliazione e/o partecipazione. Per quanto sopra non possiamo fornirLe alcuna documentazione in quanto assolutamente non in possesso dell'Ente ,per i motivi innanzi elencati"

Tutto questo stride con il contenuto della **Delibera di Giunta Comunale n.6 del 31/01/2020**, che fa riferimento alla Legge Regionale n.15 del 6 luglio 2011 ,rubricata "Istituzione degli ecomusei della Puglia ",ai regolamenti regionali n.15 del 6 luglio 2012 e n.11 del 10 giugno 2014, ed alla costituzione nel 2000 dell' l'Associazione ONLUS "Ecomuseo della Pietra Leccese" ,con cui il Comune ha intrapreso non poche attività, e della cui costituzione ,ha preso atto con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 10/02/2004.

All'atto della mia richiesta di chiarimenti ,pertanto, questa Associazione era operante,ed a stretto braccetto con il Comune di Corsi,già da diversi anni.

Adirittura nel 2015 e nel 2017 il Comune ha concesso in uso a questa associazione e fino al 31/12/2020, il frantoio ipogeo sito nel Palazzo De Donno.

E ,comunque ,basta andare sul sito dell'Ecomuseo della Pietra Leccese ,per capire le attività che questo Ente produce ,all'insaputa dei cittadini di Corsi, del gruppo di minoranza e,addirittura,a questo punto della maggioranza stessa; adesso comunque compare la scritta "**chiuso temporaneamente**".

Di questo Ente non è dato sapere ,chi è il presidente ,chi fa parte del consiglio direttivo e tutto ciò che gli compete ; tutto oscuro ,tutto invisibile ,tutto non trasparente.

Un vero peccato, visto che ,veramente,questa associazione ,questo Ecomuseo come lo vogliamo chiamare, poteva essere trainante per il nostro comune, per l'interesse generale , per la sponsorizzazione del Comune stesso a tutti i livelli.

Spostatevi poco poco ,basta un chilometro .

Un intero paese , più piccolo del nostro è stato affittato da una troupe cinematografica, per 15 giorni.

E noi ? Noi ci lecchiamo le ferite ,di tanti anni di indebitamento ,tappiamo buchi di bilancio e sopravviviamo in attesa di un miracolo che,in queste condizioni,non potrà mai avvenire.

Ora mi rivolgo ai consiglieri di maggioranza , che hanno proposto questa mozione.

Se siete stati soddisfatti dei chiarimenti dati ,va bene così ; ma se non siete stati soddisfatti dovete rassegnare le dimissioni e passare all'opposizione, perché è venuto a mancare tra di voi il rapporto di fiducia.

Il consigliere comunale

Luigi Chilla

